

Zeitschrift: Schweizerische Zeitschrift für Vermessung, Kulturtechnik und Photogrammetrie = Revue technique suisse des mensurations, du génie rural et de la photogrammétrie

Herausgeber: Schweizerischer Verein für Vermessungswesen und Kulturtechnik = Société suisse de la mensuration et du génie rural

Band: 57 (1959)

Heft: 6

Artikel: Una città elvetica esemplare

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-215238>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 20.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

oder Extensivierung der Landwirtschaft, des Waldbaues, des Landschaftsschutzes und des Verkehrs selbst durchgeführt werden.

Dabei wären unter anderem folgende Teilfragen abzuklären: Welche Möglichkeiten ergeben sich aus dem Autobahnbau für eine Dezentralisation von Industrien (insbesondere etwa in alpine Gebiete) und demgemäß von Neusiedlungen, insbesondere im Hinblick auf die Regeneration der Großstädte. Welche Aussichten bestehen andererseits für eine Hebung der Landwirtschaft, welche Vorteile bieten sich ihr bezüglich des Absatzes, der Versorgung mit Industrieprodukten, der Verbesserung der Ausbildung und der Erleichterung des bäuerlichen Lebens überhaupt, nicht zuletzt durch eine Sanierung der betrieblichen Grundlagen und Einrichtungen? Wie soll der Landverlust kompensiert, wie kann vor allem auch für die zu rodenden 300 ha Wald Realersatz geschaffen werden? Besteht, gesamtwirtschaftlich gesehen, die Möglichkeit, einen besseren Ausgleich der einzelnen Wirtschaftsgebiete der Schweiz im Sinne rationalisierter Produktion, Zirkulation (Binnenhandel, Marktverkehr) und Konsumtion zu erzielen, und wie soll sie gewertet werden? Welche Formen der Regeneration und des Ausbaus ergeben sich für alte und eventuell neu zu erschließende Fremdenverkehrsgebiete aus dem Straßenbau? Welche neuen Aufgaben erwachsen der Koordination Straße/Schiene, Luft- und Schifffahrt, und wie ist das neue Routennetz formell und funktionell dem alten einzugliedern, und schließlich nicht zuletzt: Was wird die Landesverteidigung, die ja mit allen übrigen Sektoren des nationalen Lebens engstens verknüpft ist, in diesem Zusammenhange vorzukehren haben?

Prof. Winkler schließt seinen interessanten Aufsatz mit dem Hinweis, daß eine solch große Aufgabe nur bei einer engen Koordination aller verantwortlichen Behörden und Fachgremien gelöst werden kann und daß sie möglichst rasch in Angriff genommen werden soll, wenn man irreparable Schäden vermeiden wolle.

Una città elvetica esemplare

Dacchè il drammatico, scrittore e architetto Max Frisch ha suggerito, nel suo noto manifesto, la costruzione di una «Città nuova», la discussione intorno a questa grande idea non è più cessata. Con gli sforzi fatti in tal senso non si trattava solamente di costruire in certo qual modo «ab ovo» in qualche luogo dell'altipiano svizzero una grande colonia urbana, ma anche di trovare nell'esempio concreto e teorico principî vevoli per l'edilizia cittadina, i quali possano essere applicati ovunque, sia nel risanamento delle parti centrali della città, come anche nei nuovi quartieri che sorgono alla periferia e nei comuni limitrofi. Questi studi, che sono sostenuti e promossi principalmente dalla «Gesellschaft Neue Stadt», si occupano di tutti i problemi della vita urbana, dalla formazione del luogo d'abitazione sino all'organizzazione della circolazione pubblica, mettendo a profitto gli argomenti e le nuove conquiste della sociologia e della medi-

cina. Al centro sta però sempre l'uomo. La produttività e l'utilità di questo lavoro saltano agli occhi, se di quando in quando si ha l'occasione di studiare i progetti esteri di pianificazione, che sono ancora molto meno differenziati e perfezionati.

Or non è molto, avemmo l'occasione di esaminare nell'Istituto geografico del Politecnico federale il modello di una simile «città esemplare» svizzera, modello che fu eseguito dalla «Planungsgruppe der Studien-gruppe Neue Stadt» con l'aiuto del Fondo nazionale per il promovimento delle ricerche scientifiche. Come base concreta di tale pianificazione fu scelto, dopo accurata riflessione, il territorio del comune zurighese di Otelfingen che ha ancora un carattere relativamente agricolo, ma che presto o tardi entrerà pure nella zona di tensione dei due centri economici svizzeri di Zurigo e Baden. Durante quella visita, effettuata dapprima solamente per la stampa, diversi ragguardevoli specialisti orientarono sulle nuove rivelazioni che vengono presentate con l'esempio di questo caso esemplare che sarà reso accessibile anche al pubblico nelle prossime settimane.

Per principio, anche per la città esemplare di Otelfingen ci si atterrà al sistema delle tradizionali zone: d'abitazione, industriali, centrali con amministrazione pubblica, ecc. Il caso esemplare in parola è però di speciale importanza in quanto è rilevato sempre più chiaramente come struttura organica dell'insieme. Ciò vale tanto per la formazione architettonica mirante alla massima chiarezza possibile ottenuta con l'aiuto del differenziamento dei cubi da costruzione, quanto per l'ordinamento sociologico dei quartieri, i quali – con un'accurata mescolanza dei più diversi tipi di case – diventano unità sempre più compatte e vitali.

Siamo convinti che i creatori della città esemplare di Otelfingen – che del resto ha destato un interesse straordinariamente grande presso le competenti autorità comunali – si trovano sulla buona via tipicamente svizzera con il loro ottimo principio: «La città va pianificata per l'uomo dev'essere la guida suprema per ogni decisione da prendere in merito all'edilizia cittadina.»

ASPAN

Pläne für die Neugestaltung Westberlins

VLP. Die westdeutsche Bundesregierung und der Westberliner Senat hatten auf Grund eines Beschlusses des Bundestages einen internationalen Ideenwettbewerb «Hauptstadt Berlin» ausgeschrieben. Nicht weniger als 151 Arbeiten gingen ein, von denen 19 in die engere Wahl kamen. Aufgabe des Wettbewerbes war es, für das Gebiet vom Hanseviertel bis zum Alexanderplatz und vom Oranienburger Tor bis zum Mehringplatz die Planung für das neue Zentrum der Haupt- und Weltstadt Berlin vorzulegen.

Den ersten Preis in der Höhe von 30000 DM erhielt die Arbeitsgemeinschaft Eggeling-Spengeling-Pempelfort (Hamburg/Hannover).